

COMUNE DI ATRI

PROVINCIA DI TERAMO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 12 Data 24/04/2024	OGGETTO: Parere sulla proposta n.843 del 22/04/2024 avente ad oggetto "Approvazione piano di rientro disavanzo 2023 ai sensi art.188 D.LGS. 267/2000"
----------------------------------	--

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 24 del mese di Aprile, l'organo di revisione economico finanziaria si è costituito presso il proprio studio , per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n. 843 del 22/04/2024 avente ad oggetto " Approvazione piano di rientro disavanzo 2023 ai sensi art.188 D.LGS. 267/2000"

L'Organo di revisione,

Esaminata la proposta di deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n. 843 del 22/04/2024" avente ad oggetto " Approvazione piano di rientro disavanzo 2023 ai sensi art.188 D.LGS. 267/2000 , trasmessa a questo organo ai fini del rilascio del parere;

Considerato che, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

- a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente per oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

Considerato altresì che come chiarito dalla Corte dei Conti con Deliberazione n. 30/SEZAUT/2016/QMIG relativamente al ripiano del disavanzo d'amministrazione nell'ipotesi di scioglimento degli organi elettivi dell'ente locale "l'obbligo di provvedere a ripianare il disavanzo di amministrazione di cui all'art. 188 del TUEL, nei termini e secondo le modalità ivi disciplinate, rileva a prescindere dall'organo titolare dei poteri da esercitare per il raggiungimento di tale scopo. Laddove l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione avuto riguardo solo alla sua estensione minima obbligatoria triennale e salvaguardando le compatibilità economico-finanziarie del processo di programmazione. La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliazione in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che deve essere obbligatoriamente adottato" e pertanto il ripiano potrà essere effettuato entro il triennio 2024-2026;

Richiamato l'art. 188, c. 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di piano di rientro dal disavanzo di amministrazione;

Considerato che il rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2023 presenta un disavanzo di amministrazione di Euro 3.518.832,34 come di seguito rappresentato:

DISAVANZO 2023 (lettera E prospetto dimostrativo Risultato di Amministrazione 2021)	3.518.832,34
---	--------------

DISAVANZO 2023 ATTESO (lettera E prospetto dimostrativo Risultato di Amministrazione 2022- quote da ripianare nell'esercizio	2.913.156,91
Disavanzo 2023 da ripianare ai sensi dell'art 188 del TUEL	605.675,43
di cui quota annua da ripianare in 3 annualità	201.891,81

Visto il seguente prospetto di ripiano proposto ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con il quale il maggior disavanzo verrà ripianato nelle annualità 2024-2025-2026 in quote costanti di euro 102.069,33:

Esercizio	Importo del ripiano
2024	201.891,81
2025	201.891,81
2026	201.891,81

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visti i pareri di regolarità tecnica, amministrative e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto e

RACCOMANDA

agli Organi preposti un attento monitoraggio nell'esercizio corrente e negli esercizi futuri interessati dal presente provvedimento, al fine di verificare l'attuazione del piano di rientro ed adottare immediatamente provvedimenti correttivi, qualora ci fossero scostamenti che non consentano il mantenimento degli impegni assunti in questa sede.

L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Caterina Ciarelli